

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DISCIPLINARE PER COMPETENZE

Anno scolastico 2017/2018

Disciplina: Italiano

Classe: 1 sez. A

Docente: MARIA SANSONE

1. FINALITA' DELLA DISCIPLINA

L'asse dei linguaggi ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale; la conoscenza di almeno una lingua straniera; la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. La padronanza della lingua italiana è premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione; è comune a tutti i contesti di apprendimento ed è obiettivo delle discipline afferenti ai quattro assi. Il possesso sicuro della lingua italiana è indispensabile per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza. Le competenze comunicative in una lingua straniera facilitano, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture; favoriscono la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro. Le conoscenze fondamentali delle diverse forme di espressione e del patrimonio artistico e letterario sollecitano e promuovono l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo, la sensibilità alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e la coscienza del loro valore. La competenza digitale arricchisce le possibilità di accesso ai saperi, consente la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa. L'integrazione fra i diversi linguaggi costituisce strumento fondamentale per acquisire nuove conoscenze e per interpretare la realtà in modo autonomo.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Gli alunni sono 29, di cui Aldinova, Panariello, Tulimieri e Venturino mai frequentanti; Mirra trasferita da altra sede in data 26/10. Due di essi (Degli Angioli e Fiorillo) usufruiscono del sostegno. Quattro hanno origini straniere (Aharrachi, Imbrea, Uta, Vela), ma non presentano difficoltà nella comprensione e nell'utilizzo della lingua italiana. La classe è vivace ma non indisciplinata e presenta un livello di partenza abbastanza eterogeneo: ad un gruppetto che mostra buone capacità e sufficienti conoscenze pregresse si affianca una gran parte che appare priva di alcune conoscenze fondamentali. Questo viene imputato ad uno studio frammentario ed incompleto, piuttosto che ad insufficienti capacità personali.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

- ✓ prove di ingresso
- ✓ tecniche di osservazione
- ✓ colloqui con gli alunni
- ✓ colloqui con le famiglie

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:

Lecture di testi con verifica della comprensione, esercizi di grammatica e sul lessico, produzione scritta.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE: Asse dei linguaggi

Competenze disciplinari del Biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina</i>	<ol style="list-style-type: none">1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico5. Utilizzare e produrre testi multimediali
--	---

4. COMPETENZE DI CITTADINANZA

Specificare quale contributo può offrire la disciplina per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, al termine del biennio, indicando attività e metodologie didattiche.

1. IMPARARE A IMPARARE:
organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
2. PROGETTARE:
elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
3. RISOLVERE PROBLEMI:

affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

6. COMUNICARE:

o *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

o *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

7. COLLABORARE E PARTECIPARE:

interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

5. COMPETENZE PROFESSIONALI

Specificare quale contributo può offrire la disciplina per lo sviluppo delle competenze professionali, al termine del biennio, indicando attività e metodologie didattiche.

1. Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.

Testualità: strutture essenziali dei testi descrittivi, espositivi, regolativi, con riferimento alla competenza testuale attiva e passiva degli studenti.

Lettura: lettura e comprensione di descrizioni, istruzioni, regole e procedure.

2. Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.

Interazione comunicativa: regole della comunicazione verbale e non verbale.

3. Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le

tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.

Testualità: concetti di coerenza e coesione del testo. Produzione di testi descrittivi, narrativi, espositivi di contenuto tecnico/professionale in uso nel settore di servizio.

Testi letterari in prosa.

4. Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.

Testualità: specificità dei testi descrittivi, narrativi, regolativi.

Comprensione e produzione di testi di argomento specifico, utilizzando le tipologie adatte alle circostanze e allo scopo.

5. Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.

Interazione comunicativa: comprendere regole, istruzioni; adeguare il comportamento e la comunicazione alle regole previste nella pratica laboratoriale.

6. Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

Appunti, ricette, note, schemi per fissare istruzioni e procedure apprese, allo scopo di utilizzarli per programmare o migliorare il lavoro assegnato.

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali	Principali strutture grammaticali della lingua italiana Elementi di base della funzioni della lingua Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di	Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario	Strutture essenziali dei testi narrativi, poetici e argomentativi

vario tipo		<p>Principali connettivi logici</p> <p>Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi</p>
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	<p>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo</p> <p>Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni</p> <p>Rielaborare in forma chiara le informazioni</p> <p>Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative</p>	<p>Uso dei dizionari</p> <p>Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc.</p> <p>Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione</p>
4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico	<p>Riconoscere e apprezzare le opere d'arte</p> <p>Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio</p> <p>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di sintesi e relazioni</p> <p>Rielaborare in forma chiara le informazioni</p>	<p>- Principali forme di espressione artistica.</p>
5. Utilizzare e produrre testi multimediali	<p>Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva</p> <p>Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni , ecc.), anche con tecnologie digitali</p>	<p>- Semplici applicazioni per l'elaborazione audio-video.</p> <p>- Uso essenziale della comunicazione telematica.</p>

6. CONTENUTI DEL PROGRAMMA

GRAMMATICA (2h settimanali per l'intero anno)

UDA 1 - Riflessione sulla lingua: *la fonologia e l'ortografia*

Fonemi e grafemi; la punteggiatura e l'uso delle maiuscole; l'uso del dizionario.

UDA 2 - Riflessione sulla lingua: *la morfologia*

Il verbo; il nome e l'articolo; l'aggettivo e il pronome; avverbi, preposizioni, congiunzioni e interiezioni.

UDA 3 - Riflessione sulla lingua: *gli elementi essenziali della comunicazione*

a. La nozione di testo. b. Le differenti tipologie testuali.

ANTOLOGIA (2h settimanali per l'intero anno)

UDA 1 – *Le tecniche della narrazione*

L'*incipit*, l'autore, il narratore, il narratario, il punto di vista, la *fabula* e l'intreccio, i livelli della narrazione, la struttura del racconto, il tempo e lo spazio, i personaggi, la distanza.

UDA 2 – *All'inizio della narrazione: fiabe, favole e racconti*

La fiaba, la favola, la novella e il racconto.

UDA 3 – *I generi della narrativa*

- a. Il fantastico e il fantasy.
- b. La fantascienza.
- c. Il giallo.

UDA 4 - *Il genere epico*

I poemi omerici: l'Iliade e l'Odissea.

UDA 5 - *I testi non letterari*

- a. Il testo narrativo non letterario.
- b. Il testo descrittivo.
- c. Il testo regolativo.
- d. Il testo espositivo informativo: l'articolo e il riassunto.
- e. Il testo argomentativo: il saggio e il discorso pubblico.
- f. Il testo espressivo: la lettera personale e il diario.
- g. Il testo non continuo.

UDA 6 – *Tecniche di progettazione, stesura e revisione di testi scritti*

- a. Tema di ordine generale.
- b. Riassunto.
- c. Testi narrativi, espressivi e descrittivi.
- d. Commento.

UDA 7 – *La nozione di ipertesto.*

7. OBIETTIVI MINIMI DEL PRIMO ANNO

- Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale.
- Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati.
- Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali.
- Leggere in modo fluido ed espressivo.
- Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi.
- Individuare natura e principali scopi comunicativi di un testo.
- Riconoscere e apprezzare un'opera d'arte.
- Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.
- Ricerca e selezionare informazioni generali per la produzione di testi scritti.
- Rielaborare in forma chiara le informazioni.
- Produrre testi corretti e coerenti.
- Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva.

8. ATTIVITA' DA SVOLGERE CON GLI STUDENTI

- Lettura di testi letterari e non.
- Produzione di testi.
- Film.
- Teatro.
- Visite guidate.
- Computer.
- Libro web.

9. INDIVIDUAZIONE DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione espositiva
- Lezione partecipata
- Metodo induttivo e deduttivo
- Lettura espressiva del docente
- Lavoro di gruppo e di ricerca su temi individuati
- Esercitazioni di scrittura documentata
- Letture di articoli tratti da testi non scolastici (quotidiani, riviste etc.)
- Attività di laboratorio
- Visione di film

10. MEZZI E STRUMENTI

- Testi in adozione
- Dizionario
- Fotocopie di approfondimento fornite dal docente
- Quotidiani
- Lavagna
- Sussidi multimediali
- Testi su argomenti mirati, consigliati dal docente

11. STRUMENTI DI VERIFICA

Formative con svolgimento in itinere finalizzate a verificare l'acquisizione dei contenuti e a individuare itinerari di lavoro e strategie di recupero.

Sommative al termine di ogni percorso rispondono all'esigenza di apprezzare le abilità degli allievi di utilizzare in modo aggregato capacità e conoscenze acquisite durante una parte significativa dell'itinerario di apprendimento.

Si prevede di svolgere **due prove scritte** e **due prove orali** per trimestre e **tre prove scritte** e **tre prove orali** per pentamestre secondo il seguente corpus:

- Colloqui individuali
- Presentazioni in power point
- Ricerche individuali e in gruppo
- Quesiti a risposta aperta
- Esercizi di produzione scritta
- Testi argomentativi

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

ORALE

1. Conoscenze dei contenuti disciplinari

- Assimilazione (= acquisizione mnemonica)
- Comprensione

2. Competenze linguistiche

- Esposizione (correttezza grammaticale e lessicale; fluidità e ricercatezza)
- Elaborazione (pertinenza e coerenza; selezione ed organizzazione dei contenuti)
- Argomentazione (ragionamenti conseguenti e motivati)

3. Capacità

- Analisi / approfondimento
- Sintesi / riassunto
- Valutative / critiche / originali / creative
- Logiche / collegamento / inquadramento / contestualizzazione

SCRITTO

Correttezza ortografica, sintattica e lessicale

Capacità di approfondimento, valutativa, ecc.

Completezza

Rispetto della lunghezza

Correttezza espositiva ed adeguatezza del registro linguistico

Pertinenza alla traccia e conoscenza dei contenuti

Capacità di approfondimento e originalità nelle opinioni espresse

In linea generale, gli **indicatori** di riferimento sono quelli esplicitati nelle griglie elaborate dai coordinamenti di materie letterarie. I pesi da attribuire ai punteggi delle singole verifiche saranno definiti di volta in relazione al tipo di prova e chiaramente esplicitati alla classe.

12. ATTIVITÀ DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO/APPROFONDIMENTO

Recupero in itinere

Studio individuale

La modalità privilegiata potrebbe essere:

- ritornando sugli stessi argomenti con tutta la classe
- organizzando una pausa didattica
- organizzando specifiche attività per gruppi di studenti

Per una eventuale attività di approfondimento o consolidamento di quanto appreso si farà ricorso a dibattiti e alla realizzazione di schede e materiale multimediale, allo scopo di mettere alla prova le capacità di organizzazione del lavoro e di sostenere e articolare un colloquio su quanto prodotto e realizzato anche in gruppo.

13. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Un'ora di ricevimento settimanale in orario curricolare, a cui si aggiungeranno gli incontri periodici generali.

IL DOCENTE